

L'APPELLO I CITTADINI PARLANO AL SINDACO

La comunità esasperata: «Vogliamo più sicurezza»

— COLIGNOLA —

RABBIA, paura. Gli abitanti di Colignola si sentono presi in giro e lanciano un nuovo appello. «Il campo rom di Colignola sembra sgomberato anche se queste persone sappiamo si sono suddivise in

LA RABBIA
«Così ci sentiamo
soltanto presi in giro.
Si deve fare di più»

diverse zone di Campo e Agnano — scrive Fabio Raglianti a nome dell'intera comunità — nel nostro paese risultano invisibili ma tutti sentiamo la loro presenza. Ogni mattina la fontanella del paese è aperta e l'acqua scorre lungo il marciapiede, la notte i cani abbaiano e poi in diverse persone a Colignola giurano di aver visto alcune donne con bambini lungo l'Arno». E poi l'appello accorato

alle istituzioni. «Il sindaco si è impegnato per risolvere questa situazione ma bisogna e si deve fare di più — si legge nella lettera —, queste persone si sono trasferite in paesi vicini, ma la notte i piccoli furti continuano e tutti sono esasperati, impauriti e arrabbiati perché si pensava che il problema fosse risolto. Sappiamo che i carabinieri di San Giuliano sono pochi, stessa sorte per la polizia municipale, sappiamo che stanno facendo il possibile ma tutti ci sentiamo insicuri». Il paese chiede una sola cosa: che sia rispettata la legalità. «Allora possiamo unire tutti le forze con unica voce più rispetto per il nostro paese, più presenza fisica delle autorità, più sicurezza, nella speranza che questa situazione sia risolta per tutti e fatti del genere non accadano più. Ci auguriamo che se la Chiesa o chicchessia accolgano queste persone e le facciano vivere in maniera dignitosa siano consapevoli di controllarli affinché non creino problemi alle nostre comunità».

